



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO
"GIOVANNI XXIII" di PATERNÒ (CT)
CTEE06800N



10.2.2A-FSEPON-SI-2017-105

"lo valgo"

ASSE I - Istruzione – Avviso AOODGEFID\Prot. n. 1953 del 21/02/2017. Competenze di base. Obiettivo specifico – 10.2 *"Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff."* – Azione 10.2.2 – *"Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.)"* – Sotto Azione 10.2.2A

Avviso pubblico nota MIUR : prot. n. AOODGEFID/1953 del 21/02/2017

Autorizzazione progetto nota MIUR: prot. n. AOODGEFID/38103 del 18/12/2017 e
prot. n. AOODGEFID/206 del 10/01/2018

Codice CUP: H67I18000540007

DIREZIONE DIDATTICA STATALE II CIRCOLO - "GIOVANNI XXIII"-PATERNÒ
Prot. 0005258 del 06/12/2018
A-22-b (Uscita)

Oggetto: AVVISO PUBBLICO ESTERNO DI SELEZIONE PER IL REPERIMENTO DI N. 7 ESPERTI FORMATORI PROGETTO 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-105. **Chiarimenti in merito ai requisiti richiesti per la figura degli esperti formatori dei moduli in lingua.**

Con riferimento alle circolari dell'Autorità di Gestione, come richiamate nella premessa normativa e nella sezione "Disposizioni finali" dell'avviso di cui all'oggetto, si specifica che i requisiti di accesso ai moduli di lingua da parte dell'esperto formatore sono quelli riportati nell'avviso Prot. AOODGEFID\1953 del 21/02/2017 *"Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa"*:

"Nei corsi riservati alla formazione delle lingue straniere priorità assoluta va data ai docenti "madre lingua" vale a dire cittadini stranieri o italiani che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo e che quindi documentino di aver seguito:

a) il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalle elementari alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo;

b) il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalle elementari al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea anche conseguita in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma.

Nel caso di cui al punto b), la laurea deve essere, obbligatoriamente, accompagnata da certificazione coerente con il "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente. Per i percorsi formativi finalizzati al raggiungimento della certificazione B2 del Framework europeo l'esperto deve essere in possesso di una Certificazione di livello C2; per tutti gli altri livelli l'esperto deve essere in possesso di una Certificazione almeno di livello C1.

In assenza di candidature rispondenti ai punti sopra indicati, la scuola potrà fare ricorso ad esperti "non madre lingua" ma che siano, obbligatoriamente, in possesso della laurea specifica in lingue straniere conseguita in Italia. Il certificato di laurea deve indicare le lingue studiate e la relativa durata. La scelta terrà in considerazione solo la lingua oggetto della tesi di laurea.

Il Dirigente Scolastico

F.to Prof. Roberto Maniscalco

(Firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse)